



Ministero della Transizione Ecologica

DIPARTIMENTO PER L'ENERGIA
DIREZIONE GENERALE INFRASTRUTTURE E SICUREZZA
IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante disposizioni sulla procedura di semplificazione dei procedimenti amministrativi;

VISTO il D.lgs. 23 maggio 2000, n. 164, recante *“Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144”*;

VISTO il D.M. 22 dicembre 2000 del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, concernente l'individuazione e l'aggiornamento della Rete nazionale dei gasdotti ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 23 maggio 2000, n. 164, da ultimo aggiornato con D.M. 6 gennaio 2018;

VISTA la legge 23 agosto 2004, n. 239 – Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;

VISTI gli artt. 52-bis, 52-ter, 52-quater e 52-quinquies del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità, in seguito denominato “Testo Unico” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni e integrazioni, recante norme in materia ambientale;

VISTO l'art. 38 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83, convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.134;

VISTO il D.M. 17 aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico riportante *“Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8”*;

VISTA la legge 11 novembre 2014, n. 164, di conversione del D.L. n. 133 del 12 settembre 2014 recante: *«Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive»*;

VISTA l'istanza prot. n. INGCOS/CESUD/1130/GIA del 17 novembre 2020, con la quale la società Snam Rete Gas S.p.A. (nel seguito, SRG) ha chiesto alla Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari del Ministero dello sviluppo economico (ora Direzione generale infrastrutture e sicurezza del Ministero della transizione ecologica) di essere autorizzata, ai sensi dell'art. 52-quinquies del D.P.R. 8.6.2001 n. 327, alla costruzione e all'esercizio, con accertamento della conformità urbanistica, dichiarazione di pubblica utilità e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, dell'opera “Abbassamento Metanodotto Benevento – Cisterna DN 500 (20”) DP 64 bar” nei Comuni di Benevento e Torrecuso (BN)”;



DATO ATTO che le nuove opere interessano, in Regione Campania, i comuni di Benevento e Torrecuso (BN);

DATO ATTO che il progetto prevede la realizzazione di tre varianti (A, B, C) al metanodotto esistente “Benevento-Cisterna” DN 500 (20”) – MOP 64 bar nei comuni di Benevento e Torrecuso (BN):

- variante A: posa di un tratto di tubazione di lunghezza complessiva pari a circa 1600 m in comune di Benevento, per la sostituzione di un tratto di tubazione esistente da dismettere di lunghezza pari a 1543 m;
- variante B: posa di un tratto di tubazione di lunghezza complessiva pari a circa 222 m in comune di Benevento, per la sostituzione di un tratto di tubazione esistente da dismettere di lunghezza pari a 217 m;
- variante C: posa di un tratto di tubazione di lunghezza complessiva pari a circa 275 m in comune di Torrecuso, per la sostituzione di un tratto di tubazione esistente da dismettere di lunghezza pari a 262 m.

CONSIDERATO che l’opera si rende necessaria per posizionare le tubazioni in un ambito geomorfologico più stabile rispetto alle attuali ubicazioni, al fine di mantenere gli standard di sicurezza previsti dalle normative vigenti;

CONSIDERATO che il progetto è stato sottoposto, presso il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), a procedimento di verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell’art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., e che con determinazione prot. n. 266 del 3 settembre 2020, il MATTM ha determinato l’esclusione dalla procedura di V.I.A., con condizioni.

CONSIDERATO che questa Amministrazione, con nota prot. n. 4750 del 16 febbraio 2021, nell’ambito del procedimento unico di cui all’art. 52-*quinquies* del D.P.R. 327/2001, ha dato avvio al procedimento autorizzatorio ed indetto una Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell’art. 14-*bis* della Legge 7 agosto 1990 n. 241, così come modificato dal D.lgs. 30 giugno 2016, n. 127;

CONSIDERATO, in particolare, che in applicazione dell’articolo 14-*bis*, la conferenza decisoria è stata indetta in forma semplificata e in modalità asincrona, e che con la suddetta nota è stato comunicato alle Amministrazioni e agli enti chiamati ad esprimere il loro parere che copia della documentazione relativa al progetto, comprensiva di relazione tecnica ed elaborati grafici, era disponibile su un *link* attivato all’uopo da questo Ministero;

CONSIDERATO che quest’Amministrazione, con nota prot. n. 4762 del 16 febbraio 2021, ha trasmesso, per il tramite della società SRG, il testo dell’avviso al pubblico dell’avvio del procedimento, ai fini della sua pubblicazione all’Albo Pretorio dei Comuni interessati, avvenuta per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data del 24 febbraio 2021; e che, inoltre, detto avviso è stato pubblicato in data 8 marzo 2021 sul sito informatico della Regione Campania, nonché in data 24 febbraio 2021 sui quotidiani a diffusione nazionale “Avvenire” e locale “Il Mattino”;



CONSIDERATO che, a seguito dell'avvio del procedimento, sono pervenute a questa Amministrazione i relativi pareri da parte degli Enti coinvolti per quanto di competenza, di cui è stato dato conto nella comunicazione di questa Amministrazione alla Regione Campania prot. n. 33953 del 12 novembre 2021, più sotto citata;

DATO ATTO che il progetto è stato inoltre sottoposto a valutazione sotto il profilo paesaggistico ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 ai fini del rilascio del parere da parte del Ministero della Cultura – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Caserta e Benevento, nell'ambito della sopra citata Conferenza di Servizi con nota prot. n. 5223 del 1 aprile 2021;

CONSIDERATO che con nota prot. n. 33953 del 12 novembre 2021 questa Amministrazione, nel trasmettere alla Regione Campania le determinazioni rese nel corso della Conferenza dalle Amministrazioni e dagli enti chiamati ad esprimere il loro parere, ha comunicato la conclusione positiva della Conferenza stessa, invitando l'Amministrazione regionale ad esprimere il proprio Atto di Intesa, ai sensi dell'articolo 52-*quinquies*, comma 5, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 123 del 15 marzo 2022, con la quale la Regione Campania ha espresso il suddetto Atto di Intesa;

DECRETA

Articolo 1

È approvato il progetto definitivo dell'opera denominata "*Abbassamento Metanodotto Benevento – Cisterna DN 500 (20'') DP 64 bar*" nei Comuni di Benevento e Torrecuso (BN)", della Società Snam Rete Gas S.p.A., depositato presso la Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza del Ministero della transizione ecologica.

Articolo 2

È autorizzata la costruzione e l'esercizio dell'opera di cui all'articolo 1, come da progetto definitivo approvato di cui al comma 1, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti.

Articolo 3

È dichiarata la pubblica utilità dell'opera suddetta, per la durata di anni cinque dalla data del presente decreto, riconoscendone altresì l'urgenza e indifferibilità. Entro lo stesso termine, dovranno essere emanati gli eventuali provvedimenti ablativi.

Articolo 4

È riconosciuta la conformità agli strumenti urbanistici vigenti del metanodotto di cui all'articolo 1, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, della durata di anni cinque dalla data del presente decreto, sulle aree individuate nel progetto definitivo di cui all'art. 1.



Articolo 5

1. Il presente decreto esplica gli effetti di cui all'articolo 52-*quinquies*, comma 2, del Testo Unico e costituisce quindi, ai sensi della normativa citata in premessa, autorizzazione unica che sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi nonché paesaggistici, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere, atto di assenso e nulla osta, comunque denominati, previsti dalle norme vigenti, costituendo titolo a costruire ed esercire tutte le opere e tutte le attività previste nel progetto approvato incluse tutte le operazioni preparatorie necessarie alla redazione dei progetti e le relative opere connesse.
2. La presente autorizzazione costituisce, ove necessario, variante agli strumenti urbanistici e dei piani di gestione e di tutela del territorio comunque denominati.

Articolo 6

1. È fatto obbligo alla Società Snam Rete Gas S.p.A. di adempiere alle prescrizioni di cui ai pareri delle Amministrazioni e/o Enti interessati, espressi nel corso del procedimento di autorizzazione unica, di cui una sintesi è riportata in Allegato. Restano comunque ferme tutte le prescrizioni, anche qualora non ricomprese nel suddetto Allegato, derivanti da nulla osta, pareri e atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi e dettate dalle Amministrazioni competenti, cui attiene la rispettiva verifica di ottemperanza e i conseguenti controlli.
2. Gli esiti finali delle verifiche di ottemperanza delle prescrizioni di cui al comma 1 sono comunicati tempestivamente dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. al Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza.

Articolo 7

I lavori in progetto dovranno iniziare e concludersi rispettivamente entro i termini di anni uno e cinque dalla data del presente provvedimento.

Articolo 8

La Società Snam Rete Gas S.p.A. provvederà alla pubblicazione del presente decreto, secondo quanto previsto dall'art. 52-*ter*, comma 1, del D.P.R. n.327/2001; dell'avvenuta pubblicazione deve essere data comunicazione al Ministero della transizione ecologica – Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza.

Articolo 9

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE
(*dott.ssa Marilena Barbaro*)



Quadro Sinottico dei Pareri resi da ciascun Ente o Amministrazione
“Abbassamento Metanodotto Benevento – Cisterna DN 500 (20”) DP 64 bar”
nei Comuni di Benevento e Torrecuso (BN)

Ente/Amministrazione	Riferimento Atto	Contenuto del parere
AMMINISTRAZIONI CENTRALI		
Ministero della Cultura – D.G. Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – Soprintendenza per le Province di Caserta e Benevento	Nota prot. n. 5223 del 01.04.2021	<p>Ai fini della tutela paesaggistica, esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere, alle seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• interramento, ove non già previsto, della condotta;• utilizzo di aree prive di copertura boschiva per la realizzazione dei servizi logistici di cantiere e delle piazzole temporanee di stoccaggio delle tubazioni e dei materiali;• taglio ordinato e limitato allo stretto necessario della vegetazione al contorno dello scavo;• accantonamento dello strato humico superficiale del terreno e suo riutilizzo nella fase di ripristino dei luoghi;• adozione delle tecniche dell'ingegneria naturalistica nella realizzazione delle opere edili complementari e accessorie. <p>Ai fini della tutela archeologica, esprime parere favorevole a condizione che vengano eseguiti saggi di scavo archeologico in corrispondenza delle aree in progetto, con il fine di verificarne preventivamente l'interesse archeologico, secondo il seguente schema:</p> <ul style="list-style-type: none">• variante A tra le condotte Torretta e Lammia interamente nel territorio comunale di Benevento: n. 12 saggi archeologici lungo il tracciato di 1600 m, di ampiezza 10m per 5 m;• variante B sul metanodotto Benevento-Cisterna interamente nel territorio comunale di Benevento in prossimità di Contrada Lammia: n. 3 saggi archeologici lungo il tracciato di 222 m, di ampiezza 10 m per 5 m;• variante C sul metanodotto Benevento Cisterna interamente nel territorio comunale di Torrecuso in prossimità della strada statale 372 e del fiume Calore: 4 saggi archeologici lungo il tracciato di 275 m, di ampiezza 10 m per 5 m. <p>Dovranno essere seguiti in regime di assistenza archeologica qualificata tutte le operazioni che prevedono ingenti movimenti di terra. I suddetti saggi archeologici e le ulteriori attività di sorveglianza dovranno essere eseguiti da professionisti archeologi, in possesso di laurea e specializzazione / dottorato in archeologia, che abbiano maturato un'esperienza post-laurea su cantieri di scavo archeologico, i cui curriculum dovranno essere</p>



Ente/Amministrazione	Riferimento Atto	Contenuto del parere
	Nota prot. n. 7879 del 13.05.2021	<p>sottoposti all'attenzione della Soprintendenza. I professionisti archeologi dovranno concordare con il funzionario responsabile tempi e modalità di esecuzione dei lavori.</p> <p>Si prescrive inoltre l'assistenza archeologica durante tutte le fasi dei lavori che implicano il movimento terra. Si anticipa che per l'esecuzione delle indagini dovrà essere impiegato un mezzo meccanico leggero attrezzato con benna liscia.</p> <p>Qualora nel corso dei lavori si individuassero depositi e/o strutture archeologiche, se ne dovrà dare contestuale comunicazione alla Soprintendenza, che si riserva di richiedere ulteriori indagini, anche in estensione, al fine di definire lo sviluppo planimetrico del deposito archeologico, e varianti specifiche al progetto, finalizzate alla tutela archeologica.</p> <p>Le evidenze eventualmente portate alla luce durante le attività archeologiche preliminari dovranno essere in ogni caso oggetto di interventi di messa in sicurezza, restauro e consolidamento, compiuto da professionisti incaricati, e di programmi di valorizzazione che dovranno includere strumenti adeguati alla diffusione della conoscenza archeologica dei resti rinvenuti.</p> <p>A seguito della nota Snam prot. n° 399 del 16.04.2021 di trasmissione della documentazione relativa al piano saggi archeologici preventivi, ribadisce parere favorevole, prescrivendo i saggi archeologici prima dell'inizio dei lavori.</p>
MiSE – DGAT – Ispettorato Territoriale della Campania	Nota prot. n. 51003 del 02.04.2021	<p>Trasmette il parere di fattibilità, contenente le seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata;- siano rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di telecomunicazione (attraversamento, parallelismo, avvicinamento) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da assicurare l'eliminazione di ogni interferenza elettrica.
AMMINISTRAZIONI TERRITORIALI		
Provincia di Benevento – Settore Tecnico – Servizio Infrastrutture	Nota prot. n. 6264 del 25.02.2021	Comunica che l'intervento non interessa aree in titolarità dell'Ente Provincia di Benevento e/o tratti di strade provinciali.



Ente/Amministrazione	Riferimento Atto	Contenuto del parere
Regione Campania – D.G. LL.PP. e Protezione Civile - Genio Civile di Benevento	Nota prot. n. 192368 del 09.04.2021	Rappresenta che, per l'adozione della variante urbanistica, deve essere preventivamente acquisito il parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale. In materia di demanio idrico, precisa che nessun parere/autorizzazione è dovuto, in quanto i corsi d'acqua attraversati (Vallone Lammia e Vallone Vallereccia) non risultano censiti.
AMMINISTRAZIONI COMUNALI		
Comune di Torrecuso	Delibera di C.C. n. 10 del 27.04.2021	Parere favorevole all'esecuzione del progetto, con le seguenti prescrizioni: 1) mantenimento delle naturali condizioni ambientali dello stato dei luoghi a lavori eseguiti, con particolare riferimento ai ripristini del terreno, ai sistemi di raccolta e canalizzazione delle acque di scolo superficiali e ai sistemi arborei e vegetazionali preesistenti, sia pubblici che privati, con eventuale dichiarazione sull'inesistenza di soluzioni progettuali alternative in caso di abbattimento di essenze vegetali protette; 2) l'amministrazione dovrà essere sollevata da qualsiasi responsabilità per risarcimento danni a persone e cose; 3) dovranno essere evitati danni alle infrastrutture esistenti e relativi sottoservizi, in particolare dovuti al transito dei mezzi per l'esecuzione dei lavori e comunque dovrà essere assunto l'onere del ripristino delle condizioni preesistenti.
	Nota prot. n. 6477 del 07.07.2021	Rilascia l'autorizzazione paesaggistica n. 8 del 07.07.2021, con le prescrizioni ai fini della tutela paesaggistica di cui alla nota prot. n. 5223 del 01.04.2021 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Caserta e Benevento.
Comune di Benevento	Delibera di C.C. n. 8 del 15.04.2021	Parere favorevole all'esecuzione del progetto, con le seguenti prescrizioni: 1) mantenimento delle naturali condizioni ambientali dello stato dei luoghi a lavori eseguiti, con particolare riferimento ai ripristini del terreno, ai sistemi di raccolta e canalizzazione delle acque di scolo superficiali e ai sistemi arborei e vegetazionali preesistenti, sia pubblici che privati, con eventuale dichiarazione sull'inesistenza di soluzioni progettuali alternative in caso di abbattimento di essenze vegetali protette; 2) l'amministrazione dovrà essere sollevata da qualsiasi responsabilità per risarcimento danni a persone e cose; 3) dovranno essere evitati danni alle infrastrutture esistenti e relativi sottoservizi, in particolare dovuti al transito dei mezzi per l'esecuzione dei lavori e comunque dovrà essere assunto l'onere del ripristino delle condizioni preesistenti.



Ente/Amministrazione	Riferimento Atto	Contenuto del parere
ENTI COINVOLTI		
ANAS S.p.A.	Nota prot. n. 166328 del 17.03.2021	<p>Comunica che causa la mancanza di sezioni trasversali fra gli elaborati esibiti, non è stato possibile accertare un eventuale interessamento diretto delle aree o della statale suddetta in gestione Anas. Pertanto, esprime parere favorevole, a condizione che, in caso di interferenza dei lavori in oggetto con aree di pertinenza Anas o con la SS 372, la posa dovrà essere prevista in conformità a quanto prescritto dall'art. 66 del Regolamento di Esecuzione, disciplinante la materia, mentre in caso di loro interferenza esclusivamente con aree private, i lavori di che trattasi dovranno essere previsti in conformità a quanto prescritto dall'art. 26 comma 1 del Regolamento di Esecuzione del C.d.S., previa acquisizione dell'atto di assenso dei proprietari delle aree interessate.</p> <p>I lavori potranno essere realizzati solo dopo il rilascio, da parte della Struttura Territoriale della Campania, di debita autorizzazione contenente le prescrizioni concernenti le modalità esecutive degli stessi. Ai fini dell'acquisizione della suddetta autorizzazione Anas, sarà necessario che la Società richiedente trasmetta preventivamente la progettazione esecutiva, costituita dalla documentazione grafica e descrittiva debitamente quotata ed in opportuna scala, da redigere nel rispetto degli articoli suindicati.</p>
E-distribuzione S.p.A.	Nota prot. n. 234442 del 21.03.2021	<p>Formula valutazioni positive a riguardo dell'intervento, facendo tuttavia presente che nell'area interessata dai lavori esistono elettrodotti anche sotterranei permanentemente in tensione, che interferiscono con le opere previste. Pertanto, occorre tenere presente che contatti e avvicinamenti di persone o cose ai conduttori, o l'esecuzione di operazioni che dovessero pregiudicare l'isolamento dei cavi, potrebbero provocare infortuni od incidenti gravissimi, a meno che, previa segnalazione all'esercente le linee elettriche, non si provveda da chi dirige detti lavori per una adeguata protezione atta ad evitare accidentali contatti o pericolosi avvicinamenti ai conduttori delle linee stesse.</p> <p>Eventuali incompatibilità delle opere previste rispetto agli elettrodotti esistenti potranno essere regolarizzate, con spese a carico del richiedente, previa emissione da parte dell'interessato di richiesta di preventivo di spostamento impianti a titolo oneroso e con congruo anticipo rispetto ai lavori in previsione.</p>
Terna Rete Italia S.p.A.	Nota prot. n. 26167 del 29.03.2021	<p>Comunica che le opere in oggetto non comportano interferenze con la Rete di Trasmissione Elettrica Nazionale.</p> <p>Precisa, altresì, che essendo la condotta di materiale metallico, è considerato che il tracciato della stessa si sviluppa a distanze inferiori ai 3.000 m dagli elettrodotti AT presenti sul territorio, si renderà necessario predisporre e trasmettere a Terna, preliminarmente all'inizio delle attività, lo studio di compatibilità elettromagnetica ai sensi della norma CEI 304 -1.</p>



Ente/Amministrazione	Riferimento Atto	Contenuto del parere
Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Settore compatibilità idrogeologica strutture infrastrutture e pianificazione subordinata	Nota prot. n. 9199 del 31.03.2021	Esprime parere favorevole